



**DOMANDA DI ACCESSO ALLE MISURE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA
DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE ANZIANE CON LIMITAZIONE DELL'AUTONOMIA
(D.d.g. 25 novembre 2015 - n. 10226)**

Al Comune di _____

La/il sottoscritta/o (cognome) _____ (nome) _____
nata/o a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ prov _____ cap _____
via _____ n. _____
tel. _____ cell. _____
e-mail _____ codice fiscale _____

in qualità di:

diretto interessato

Familiare di Tutore di Curatore di Amministratore di Sostegno di

cognome/nome _____
nata/o a _____ il _____
Residente a _____ prov _____ cap _____
via _____ n. _____
tel. _____ cell. _____
e-mail _____ codice fiscale _____

CHIEDE

Di accedere agli interventi della misura sperimentale denominati MISURE REDDITO DI AUTONOMIA di cui all'avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia (d.d.g. 25 novembre 2015 - n. 10226).

A tal fine, avvalendosi della facoltà concessa dall'art.46 del citato D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità



**DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI DI ACCESSO:
(barrare la casella corrispondente)**

reddito ISEE di riferimento uguale o inferiore 10.000 euro annui; (ISEE € _____)

Tra le diverse tipologie di ISEE possono essere richieste:

- **Per le persone anziane con disabilità non certificata o con disabilità certificata inferiore alla percentuale del 67%:** isee standard o ordinario;
- **Per le persone anziane con disabilità certificata pari o superiore alla percentuale del 67%:** isee “ristretto” per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell’isee ordinario.

età uguale o superiore a 75 anni;

compromissione funzionale lieve conseguente ad uno stadio iniziale di demenza o di altre patologie di natura psicogeriatrica;

vivere al proprio domicilio (ivi compresi negli Alloggi Protetti per Anziani - APA);

non usufruire già di unità d’offerta/interventi/misure/prestazioni di carattere sociale o sociosanitario.

ALLEGA

- Copia verbale invalidità, qualora presente;
- Certificazione ISEE in corso di validità;
- Copia documento d’identità e Codice Fiscale del beneficiario;
- Copia documento d’identità del dichiarante, se diverso dal beneficiario;
- Copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno del beneficiario, qualora presente;
- Certificazione, del MMG o specialista, attestante la compromissione funzionale lieve conseguente ad uno stadio iniziale di demenza o di altre patologie di natura psicogeriatrica;
- Altro (specificare) _____



Informativa e consenso al trattamento dei dati:

In base a quanto disposto dall'Art. 13 del D.lgs 196/2003 sono informato circa il trattamento dei miei dati personali ed in particolare che:

- La finalità del trattamento è la valutazione per l'erogazione degli interventi di cui alla D.d.g. 25 novembre 2015 - n. 10226 e per le procedure amministrative inerenti l'espletamento della pratica.
- I dati saranno trattati su supporti cartacei ed elettronici.
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia la loro mancanza non consentirà di dare luogo alle attività di cui sopra.
- Potranno essere esercitati i diritti di accesso ai dati di cui all'Art. 7 del D. lgs. 196/2003.

Sede _____, lì _____

Firma del Dichiarante



**ESTRATTO D.D.G. 25 NOVEMBRE 2015 - N. 10226 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA
VITA DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE ANZIANE CON LIMITAZIONE
DELL'AUTONOMIA.**

Azione 9.3.6 – Implementazione di buoni servizi per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia (per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore).

**“AVVISO PUBBLICO PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA
QUALITÀ DELLA VITA DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE ANZIANE CON LIMITAZIONE
DELL'AUTONOMIA“**

[...]

ART 3. OBIETTIVO GENERALE

Garantire alle famiglie, in condizione di vulnerabilità socio-economica, la possibilità di mantenere al domicilio consolidando i livelli di relazioni sociali e di capacità di cura del se del proprio congiunto anziano, mediante l'attivazione di voucher che garantiscano l'integrazione/implementazione dell'attuale rete dei servizi.

ART 4. OBIETTIVI SPECIFICI

- garantire la permanenza nel proprio luogo di vita il più a lungo possibile
- rendere accessibile la fruizione di servizi/prestazioni a persone che diversamente, anche a causa di una situazione di deprivazione economica, non avrebbero accesso
- implementazione di risposte integrate, flessibili e modulabili attraverso il sistema a voucher, garantendo la libertà di scelta del cittadino.

[...]

ART 7. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Persone anziane:

- di età uguale o >75 anni;
- in una condizione di deprivazione economica, il cui reddito ISEE di riferimento sia uguale o <10.000 euro annui;
- con compromissione funzionale lieve conseguente ad uno stadio iniziale di demenza o di altre patologie di natura psicogeriatrica. Sono persone che manifestano disturbi quali, ad esempio, la depressione, l'ansia, la solitudine, la sofferenza ed il disagio, che possono comportare un grado di dipendenza nello svolgimento delle attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL);



- che vivono al proprio domicilio (ivi compresi negli Alloggi Protetti per Anziani - APA) e che non usufruiscono già di unità d'offerta/interventi/misure/prestazioni di carattere sociale o sociosanitario.

Con riferimento ai servizi/alle prestazioni fruibili sono destinatari le persone anziane che necessitano:

- di assistenza tutelare mediante:
 - stimolo nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, una o più volte nel corso della settimana, attraverso un'assistenza temporanea al domicilio, garantendo un assistente personale qualificato: ASA/OSS/Educatore,
 - la frequenza di un Centro Diurno Integrato o di un Centro Diurno anziani;
 - di stimolazione cognitiva e di sostegno ai sintomi comportamentali e psicologici della demenza;
 - di attività di mantenimento e sollecitazione psicofisica (terapia occupazionale, stimolazione cognitiva, musicoterapia, accompagnamento, dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria ecc.);
 - di consulenza/valutazione, da parte di una figura professionale, per la verifica della situazione ambientale e familiare:
 - per addestrare il caregiver (es. tecniche di assistenza nelle ADL, gestione dei disturbi comportamentali ecc.)
 - per l'adattamento dell'ambiente domestico mediante soluzioni domotiche, ausili ecc.;

Infine le famiglie di queste persone potrebbero avere la necessità di partecipare a gruppi di mutuo aiuto, proprio per contribuire affinché si dilati nel tempo il deterioramento dello stato psico-cognitivo e venga implementato lo stato di benessere della persona anziana.

[...]

ART 9. AMMONTARE DEL VOUCHER

Voucher del valore di 400 € mensili finalizzato ad assicurare l'autonomia personale e relazionale delle persone anziane, attraverso prestazioni di cura della persona e del domicilio, nonché attività di mantenimento della vita sociale e delle relazioni, attraverso anche la frequenza di centri/servizi dedicati. Laddove il voucher assegnato ad una persona, per motivi di diversa natura, si interrompesse prima del periodo di 12 mesi, il Capofila dell'Ambito/Ambiti potrà assegnare le rimanenti risorse sulla base della graduatoria validata a livello regionale, previa comunicazione alla Regione.

[...]



ART 14. CONTROLLI

Oltre al controllo documentale (che deve coprire il 100% della spesa), è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco a campione, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi. Il controllo in loco riguarderà tutti gli Ambiti aderenti e verrà effettuato su un campione rappresentativo (10% dei progetti avviati/realizzati) dei diversi destinatari in quel determinato territorio.

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato. Il beneficiario pertanto deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta, con riferimento anche a quanto indicato nella dgr 4151/2015 ed al decreto n. 10209/2015 all'oggetto "Metodologia di calcolo dei costi standard relativi a interventi sia per l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone disabili sia per una migliore qualità di vita delle persone anziane in condizione di fragilità".

La conservazione documentale dovrà avvenire secondo quanto definito nel Manuale delle Procedure (in corso di aggiornamento in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n.1303/2013 e al Regolamento (UE) n.1304/2013), al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte dei diversi Organi di controllo.

La conservazione documentale dovrà avvenire secondo quanto definito nel Manuale delle Procedure (in corso di aggiornamento in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n.1303/2013).